

# La Pagina Grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl  
scolastic grischun**

Band (Jahr): **65 (2003-2004)**

Heft 4: **Moderation**

PDF erstellt am: **06.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## L'accesso alle scuole medie

**Lentamente ma con una totale partecipazione da parte del corpo insegnante grigionitaliano viene in superficie la presa di coscienza di quanto siano rovinose le decisioni dei tagli nell'istruzione grigione, stanno inoltre nascendo delle proteste contro le decisioni governative per il limite dell'accesso allo studio degli studenti prigionici. Gli spunti da parte dei docenti tendono a rendere partecipi anche gli altri attori nell'ambito dell'educazione dei ragazzi e cioè i genitori. Maggiore sarà il coinvolgimento da parte loro, migliori saranno le probabilità che la questione venga riveduta. Pubblichiamo in questo contesto il comunicato stampa sottoscritto dalle sedi grigionitaliane.**

### **Contro il numero chiuso per l'accesso ai licei e alle scuole medie del Cantone dei Grigioni**

Applicando le misure di risparmio votate dal Gran Consiglio in estate, il Governo ha emanato nelle scorse settimane un'ordinanza che inasprisce le condizioni di accesso ai licei cantonali e alle scuole medie di tutto il Cantone. Come insegnanti di Scuola Secondaria e di Avviamento Pratico del Grigionitaliano, la maggior parte dei quali ha potuto intraprendere i propri studi nel cantone dei Grigioni, siamo decisamente contrari a tali misure per i seguenti motivi:

- perché l'attuale percentuale d'accesso alle scuole medie cantonali è già sensibilmente inferiore a quella registrata in altri cantoni;
- perché da qualche decennio la formazione nelle scuole medie è cambiata e, di fatto, risponde alle richieste di formazione per accedere a diverse professioni che

esigono una preparazione di base sempre più articolata;

- perché non è corretto che un cantone freni in questo modo le possibilità di formazione a giovani meritevoli che si vedrebbero esclusi a causa dell'applicazione di queste misure, mentre in altri cantoni gli stessi giovani potrebbero conseguire un titolo di studio senza dovere superare le stesse difficoltà;
- perché nelle Università e nei Politecnici svizzeri nessuno chiederà se, la maturità che è stata conseguita passando attraverso le selezioni più aspre dei Grigioni, sarà migliore a quella conseguita in altri cantoni;
- perché se formeremo meno giovani a questo livello, in futuro ci verranno a mancare le nuove forze con la formazione adeguata per posti di responsabilità e saremo obbligati a reclutare persone all'esterno;
- perché queste misure invogliano i giovani a studiare fuori cantone, indebolendo così ancora maggiormente la coesione fra le diverse componenti culturali, vera ricchezza del Cantone;
- perché solo i giovani di famiglie ricche potranno permettersi di giungere alla maturità nelle scuole private di altri cantoni, anche se sono stati estromessi dalla nuova graduatoria cantonale;
- perché, non si possono cambiare le regole del gioco (Ordinanza del 25.11.2003), quando l'anno scolastico è già iniziato da 3 mesi e ne mancano poco più di 3 agli esami di ammissione;

- perché la modalità di stabilire graduatorie basate solo su esami scritti risponde solo apparentemente ad una logica di oggettività, mentre in realtà, in ogni parte del mondo, l'espressione orale rappresenta un tassello fondamentale per la valutazione dell'apprendimento nello studio delle lingue;
- perché questo sistema stimola il ricorso a scuole private o gruppi di studio speciali con l'unico scopo di «drillare» gli allievi in vista di queste prove d'accesso, dimenticando che già ora gli scolari sono sottoposti a sforzi non indifferenti;
- perché, stabilendo delle graduatorie d'accesso a questo livello si penalizzano ancora maggiormente le zone periferiche e le minoranze linguistiche;
- perché nelle zone periferiche non esistono alternative valide per occupare i giovani che non vengono accettati nelle scuole medie a causa delle nuove disposizioni.

Per tutti questi motivi, e per altri che ancora potrebbero essere adottati sul piano puramente professionale, siamo decisamente contrari a queste norme ed esprimiamo solidarietà a quei giovani ed alle loro famiglie che si sentono direttamente toccati da queste misure applicate in modo troppo precipitoso.

Brusio, Mesocco, Poschiavo, Roveredo e Stampa, 12 dicembre 2003

Gli insegnanti di Scuola Secondaria e di Avviamento Pratico del Grigionitaliano

## 200 anni di appartenenza alla Confederazione

Anche le scuole medie di Poschiavo hanno voluto simbolicamente sottolineare l'anniversario. Il disegno ideato e realizzato dalle classi delle superiori è stato affisso su di una parete dell'edificio scolastico, con lo scopo di ricordare l'avvenimento non solamente agli allievi, ma pure a tutti quanti avranno l'occasione di passare davanti alla scuola. Naturalmente la tematica viene sviluppata anche durante le lezioni, soprattutto in quelle di storia; il costante richiamo visivo permetterà di rammentarsene meglio!

